

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Controllo atti. L. R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 80 del 15.03.2023, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025." - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della Legge regionale 30.07.2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Direttore del Dipartimento Salute e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare la Determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 80 del 15.03.2023: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025" in quanto conforme alle norme e/o disposizioni regionali vigenti ed afferenti in materia, con le seguenti raccomandazioni:
 - a. allineamento al tetto di spesa del personale per l'annualità 2023, tramite recupero del lieve scostamento ivi rilevato;
 - b. definizione obiettivi formativi triennali nella sezione "formazione del personale";
 - c. prevedere una maggiore integrazione tra gli obiettivi di performance e le misure di prevenzione della corruzione;
- di rinviare l'esame relativo alla dotazione organica del personale della Ricerca, adottata con Determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 169 del 28.04.2023, allo specifico procedimento, già avviato, del controllo atti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria NOCELLI

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco ACQUAROLI

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- Decreto Legge 09.06.2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021, n. 113;
- Legge regionale 08.08.2022, n. 19 “Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 549 del 20.04.2023 “Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 80 del 15.03.2023, avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.” - Proroga del termine del procedimento di controllo”.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'art. 2, comma 2 sexies del D. Lgs. 502/1992, alla lettera e) dispone, nell'ambito delle competenze regionali, che la Regione disciplina le modalità di vigilanza e controllo sulle Unità Sanitarie Locali.

L'art. 39 della L. R. 19/2022 recante “Vigilanza e controllo regionale”, stabilisce, che sono sottoposti al controllo della Giunta regionale:

- a. il bilancio pluriennale di previsione;
- b. il bilancio preventivo economico annuale e le relative variazioni;
- c. il bilancio di esercizio e le relative variazioni;
- d. il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 113/2021;
- e. i programmi di spesa pluriennali.

Tale controllo avviene mediante l'accertamento della loro conformità alle direttive statali e regionali di riferimento.

Il citato art. 39 stabilisce altresì che i predetti atti vengano trasmessi alla Giunta regionale entro 15 giorni dalla data dell'adozione e che la stessa si pronunci entro quaranta giorni dal ricevimento degli stessi, trascorsi inutilmente i quali gli atti diventano esecutivi.

Al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, l'art. 6 del D. L. 80/2021



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ha introdotto per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che le amministrazioni devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno. La norma prevede una durata triennale del Piano e l'aggiornamento annuale dello stesso, per l'anno corrente il termine del 31 gennaio è stato prorogato al 31 marzo 2023 dalla Legge n.14/2022 di conversione, con modificazioni, del D. L. n.198/2022 (c.d. "mille proroghe").

Il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente, ovvero:

- Performance;
- Fabbisogni di Personale;
- Formazione;
- Parità di genere;
- Lavoro Agile;
- Anticorruzione e Trasparenza;

rappresentando quindi una concreta semplificazione dell'attività amministrativa.

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni a loro volta articolate in sottosezioni di programmazione:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;
3. Organizzazione e capitale umano;
4. Monitoraggio.

Le Pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere il PIAO al Dipartimento per la Funzione pubblica per la sua pubblicazione nel Portale PIAO.

La Direzione Generale dell'INRCA ha trasmesso la Determina del Direttore Generale n. 80 del 15.03.2023 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025", corredata dagli allegati in data 16.03.2023, pertanto il termine per il controllo dell'atto scadeva il 26.04.2023.

In considerazione della complessità dell'istruttoria, si è reso necessario avvalersi di quanto previsto dall'art. 39 comma 6 che prevede *"Nei casi di particolare complessità dell'istruttoria, il termine di quaranta giorni di cui al comma 5 può essere prorogato dalla Giunta regionale per un massimo di venti giorni, mediante deliberazione comunicata all'ente interessato"* e, pertanto, con DGR 549/2023 è stato prorogato di venti giorni il termine, con conseguente rideterminazione della scadenza del controllo dell'atto al 15.05.2023.

L'anno 2023 è stato oggetto di importanti modifiche dell'assetto del SSR disposti dalla Legge regionale 19/2022 che ha stabilito, con decorrenza 1° gennaio 2023, la soppressione dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) e la costituzione di 5 Aziende Sanitarie Territoriali (AST), sovrapponibili, come territorio di riferimento alle Aree Vaste dell'ASUR nonché l'incorporazione dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord nell'AST di Pesaro Urbino.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Legge stabilisce, inoltre, l'adozione da parte della Giunta regionale di numerosi atti di indirizzo funzionali alla messa a regime della riforma, che sono ancora in fase di elaborazione, rendendo opportuno pertanto prendere in considerazione un orizzonte temporale limitato a un anno in attesa del completamento delle azioni di riordino del SSR.

In particolare, ai sensi dell'art. 24 della L. R. 19/2022 gli Enti del SSR saranno tenuti ad adottare i rispettivi atti di organizzazione aziendale ivi previsti, nel rispetto degli indirizzi e criteri deliberati dalla Giunta regionale; e per ciò stesso gli Enti del SSR dovranno necessariamente provvedere all'aggiornamento/adeguamento dei rispettivi PIAO, all'esito della intervenuta ridefinizione organizzativa aziendale.

Con nota ID n. 29565868 del 11.05.2023 il Dott. Antonio Draisci, Direttore del Dipartimento Salute ha nominato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, la Dott.ssa Irene Piccinini, funzionario assegnato al Dipartimento medesimo, quale responsabile del procedimento del controllo atti relativo ai PIAO degli Enti del SSR.

L'atto in esame risulta completo delle sezioni previste nel Decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30.06.2022, n. 132 con il quale è stato emanato il Regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO e lo stesso è stato pubblicato nel Portale PIAO in data 30.03.2023.

Relativamente alla sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" i contenuti risultano coerenti con la normativa. Nel documento viene innanzitutto declinato l'ambito entro il quale l'Istituto è chiamato alla creazione del valore pubblico ovvero l'assistenza agli anziani, fragili e non, con un approccio olistico ai problemi di salute, e la ricerca biologica, domotica e molecolare in campo geriatrico e gerontologico.

Nel documento risultano specifiche sottosezioni dedicate alla trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, al pieno rispetto della parità di genere, all'accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità - anche in considerazione della vocazione geriatrica dell'Istituto.

Per quanto riguarda la sottosezione anticorruzione, è importante prevedere una maggiore integrazione tra gli obiettivi di performance e le misure di prevenzione della corruzione, ad esempio evidenziando, nella mappatura dei processi, quali tra questi sono collegati ad obiettivi operativi. Si evidenzia inoltre che tra gli elementi descrittivi delle misure di prevenzione della corruzione rientra la relativa tempistica di attuazione come richiamato nel PNA 2022. Infine, per quanto riguarda i tempi di monitoraggio è auspicabile una frequenza almeno annuale al fine di apportare tempestivamente misure correttive in corso d'opera a fronte di eventuali criticità.

Il Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione, per quanto di competenza, avendo l'INRCA:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- per l'annualità 2023 riproposto i contenuti della programmazione 2022/2024 adottata con determina n. 363/2022 e già approvata dalla Giunta Regionale con DGR n.1345 del 24.10.2022;
- dichiarato che il Piano di fabbisogno triennale è redatto nel rispetto complessivo per tutte le sedi del tetto del personale fissato in euro 56.609.000,00 dalla DGR n. 1045/2022 e nel rispetto dei vincoli economici;
- fornito a pag. 66 la previsione del costo del personale nel triennio 2022-2024 e per le annualità 2023 e 2024 prevede un costo complessivo di euro 56.631.863,00 con uno scostamento dal tetto di spesa di euro 22.863,00. Nell'ambito della programmazione l'azienda dichiara di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, alle assunzioni obbligatorie e alla stabilizzazione del personale;
- individuato, inoltre, la dotazione organica della Piramide del personale della Ricerca pari a complessivi 60 posti di cui 40 di Ricercatore sanitario cat. DS e 20 di Collaboratore di supporto alla ricerca cat. D. Le risorse economiche per i piani assunzionali di che trattasi sono quelle trasferite all'azienda dal Ministero della salute previste nella Legge 205/2017 per le annualità già assegnate 2019, 2020, 2021 e 2022 e ammontano ad euro 7.420.298,00.

ritiene di poter esprimere parere favorevole sulla programmazione 2023, in quanto coerente con la determina n. 363/2022 già approvata dalla Giunta regionale con DGR n.1345 del 24.10.2022. Rilevando, però, un lieve scostamento dal tetto di spesa del personale per l'annualità 2023 che deve essere recuperato.

Per quanto riguarda la dotazione organica del personale della Ricerca, la stessa è stata adottata con determina dell'INRCA n. 169 del 28.04.2023, che sarà esaminata e resa efficace in sede di specifico controllo atti.

In relazione alla sezione "formazione del personale" non ci sono rilievi da segnalare. Si invita tuttavia a riportare obiettivi formativi triennali (2023-2025) sulla base della mission dell'Istituto e degli atti programmatici nazionali e regionali, con macro aree formative che prevedano percorsi formativi, che saranno più specificatamente tradotti in attività all'interno dei Piani formativi annuali formalizzati e trasmessi all'Ente accreditante ai sensi della normativa in materia di formazione continua.

Relativamente al Piano organizzativo del Lavoro agile non si formulano rilievi, si dà atto che l'azienda ha adottato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile e del telelavoro con determina n. 564 del 25.11.2022 ed ha, nell'ambito dell'autonomia aziendale, individuato obiettivi ed azioni in materia.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere il sopra richiamato parere e si propone alla Giunta regionale di deliberare nel seguente modo: di approvare la Determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 80 del 15.03.2023: "Approvazione Piano Integrato di Attività e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Organizzazione (PIAO) 2023-2025” in quanto conforme alle norme e/o disposizioni regionali vigenti ed afferenti in materia, con le seguenti raccomandazioni:

- a. allineamento al tetto di spesa del personale per l'annualità 2023, tramite recupero del lieve scostamento ivi rilevato;
- b. definizione obiettivi formativi triennali nella sezione “formazione del personale”;
- c. prevedere una maggiore integrazione tra gli obiettivi di performance e le misure di prevenzione della corruzione;

specificando che l'esame della dotazione organica del personale della Ricerca, adottata con Determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 169 del 28.04.2023, è rinviato allo specifico procedimento, già avviato, del controllo atti.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Irene PICCININI)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRETTORE
(Antonio DRAISCI)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

